

Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2015

(ai sensi dell'art. 3 - quater del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 - convertito in L. 9 gennaio 2009, n. 1 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca")

La presente relazione è stata presentata in Senato Accademico in data 19 luglio 2016 ed in Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2016.

1. LE ATTIVITA' DI RICERCA

Con riferimento alle attività poste in essere negli ambiti in oggetto, facendo sistema con il mondo produttivo, si evidenzia, per quanto attiene alla ricerca, l'ammissione a finanziamento nell'anno 2015 di numerosi progetti di ricerca su vari bandi nazionali e internazionali si riportano di seguito i progetti di maggiore rilievo finanziati nel 2015:

- **BANDI MIUR COFIN PRIN**

Nell'anno 2015 con DM n.2488 del 4 novembre 2015 è stato emanato il bando PRIN, destinato a finanziare progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

L'Università di Bari alla data di scadenza del bando ha presentato i seguenti progetti:

Modello A:

Progetti Coordinati dall'Università di Bari n.105.

Modelli B:

Unità di Ricerca dell'Università di Bari n.314.

- **BANDO AIUTO A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE.**

Il bando, pubblicato sul BURP n. 104 del 31/07/2014, è destinato a raggruppamenti costituiti da imprese unitamente a organismi di ricerca con sedi operative nel territorio nazionale, per finanziare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Nell'ambito di tale bando sono state presentate n. 36 proposte progettuali.

Con Determinazioni del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nnr. 638 del 23 dicembre 2014, n. 5 del 26 gennaio 2015 e n. 304 del 22 giugno 2015 sono state approvate le graduatorie definitive e risultano ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Elenco progetti finanziati:

	Titolo	Acronimo	Responsabile Scientifico	Dipartimento	Costo Totale UNIBA	Contributo Regione
1	NANO fotocatalizzatori per un'Atmosfera più PULItA	NANOAPULI A	Agostiano Angela	Chimica	€ 72.023,29	€ 55.501,80
2	Tecnologie Abilitanti per Produzioni Agroalimentari Sicure e Sostenibili	TAPASS	De Gennaro Bernardi	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	€ 66.498,84	€ 46.549,19
3	La sicurezza alimentare mediante l'impiego di tecnologie emergenti per l'elaborazione di prodotti funzionali, recupero di sostanze nutraceutiche dai sottoprodotti e valorizzazione energetica degli scarti	PERFORM TECH	Franchini Carlo, Clodoveo Maria Lisa, Pesce Vito	- farmacia - Scienze del Farmaco; -Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	€ 387.348,92	€ 309.879,13
4	Predictive ComputerAided scOring sUpport System: sistema per l'ottimizzazione delle procedure e dei percorsi assistenziali nella pratica clinica ospedaliera	Pre.C.I.O.U.S	Giuseppe Castellano	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	€ 698.983,18	€ 506.686,35
5	Cluster in Bioimaging	CLUSTER IN BIOIMAGING	Scilimati Antonio	Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco	€ 368.893,00	€ 218.251,94

6	Realizzazione di una oltrona per trattamenti DIALitici, dalle caratteristiche Home Living Design, per pazienti in assistenza DOMiciliare, integrata in un sistema di Home Chronical Care	DIADOM	Giovan Battista Pertosa	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo	€ 938.718,73	€ 682.732,80
7	PERvasive game for perSONalized treatment of cognitive and functional deficits associated with chronic and Neurodegenerative diseases	PERSON	Gesualdo Loreto, De Tommaso Marina, Bellotti Roberto	- Dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; - Fisica	€ 376.007,94	€ 274.556,35
8	Nuovo approccio per la riduzione delle Tossine Uremiche Renali	NATURE	Gesualdo Loreto, Procino Giuseppe, De Angelis Maria, Jirillo Emilio	- dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica - Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	€ 879.714,66	€ 661.509,32
9	Tecnologie per la sicurezza dei bambini con emofilia	EMOTION	Giordano Paola	Scienze Biomediche e Oncologia Umana	€ 292.000,00	€ 208.600,00

10	Biotechnologie degli alimenti per l'innovazione nelle principali filiere regionali: estensione delle conservabilità e aspetti funzionali	BiotecA	Gobbetti Marco	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	€ 190.000,00	€ 124.469,01
11	Strumentazione per diagnostica clinica basata su next generation sequencing di acidi nucleici	DICLIMAX	Svelto Maria, Favale Stefano, Virgintino Daniela	- Bioscienze, biotecnologie e Biofarmaceutica; - dell'emergenza e dei Trapianti di Organo; - Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	€ 575.603,00	€ 433.375,26

• BANDO GARANZIA GIOVANI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha partecipato all' invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1c, 2a, 3, 5, 8 previste nel Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 che prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione, congiuntamente con N. 46 istituzioni.

Contestualmente alla partecipazione all'invito, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 del 02/10/2014 n. 407 pubblicata sul BURP n. 138 suppl del 02/10/2014 e modificato con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014 pubblicato sul BURP n. 145 del 16/10/2014, tutti i partner si sono impegnati, in caso di ammissione all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi del suddetto invito, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare l'iniziativa in questione.

Con Determinazione del Dirigente Autorità di gestione P.O. F.S.E. del 23 dicembre 2014, n. 598 pubblicata sul BURP n. 177 del 31 dicembre 2014, la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione del progetto, al quale ha aderito l'Università di Bari, Capofila mandatario Consorzio Consulting, all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi dell'invito in oggetto collocandosi al 2° posto tra le 8 istanze approvate rispetto alle 11 presentate. Le attività del progetto sono in fase di svolgimento dal 2015.

- **BANDO SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION**

Con Decreto Direttoriale n. **91/Ric del 5 luglio 2012**,, il MIUR ha attivato due linee di intervento, una rivolta alla presentazione di idee e l'altra per "Progetti di innovazione sociale" per interventi e per lo sviluppo di Città intelligenti su tutto il territorio nazionale.

Il Miur con Decreto N.2111 del 23 giugno 2014 ha ammesso alle agevolazioni il seguente progetto:

Progetto partito nel 2015

	Titolo	Acronimo	Responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo ministeriale	Cofinanziamento
1	Opportunities for active and healthy LONGevity	OPLON	prof. Loreto Gesualdo	Della Emergenza e dei trapianti di Organi	€ 259.049,70	€ 207.239,76	€ 51.809,94

- **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI POTENZIAMENTO E CAPACITY BUILDING DEGLI UFFICI UTT DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE E DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA ITALIANI.**

Il bando è stato pubblicato sulla GU n. 182 del 7/08/2015 dal MiSE per finanziamento di progetti di potenziamento e Capacity Building degli uffici UTT delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca Italiani (epr) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.

	Titolo	Responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo ministeriale
1	ONE SHOP FOR ENGAGEMENT, EXCHANGE, ENTERPRISE-(ISEx3E)	Dott. Gianluigi Degennaro	Progetto gestito dall'Amministrazione Centrale	€ 50.926,24	€ 25.463,12

- **D.M. n. 335 del 8 giugno 2015 - Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015" art. 11 Ulteriori interventi**

Il Miur all'art. 11 del citato DM ha riservato degli interventi straordinari a favore delle università e degli istituti di istruzione universitaria a seguito di richiesta inviata al Ministro entro il 30 settembre 2015; detti interventi devono assumere una valenza strategica nell'ambito della programmazione dell'Ateneo ed essere connessi agli ambiti della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione".

Progetti finanziati:

	Titolo	Responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo ministeriale
1	Visibilità Internazionale e Potenziamento delle Relazioni	proff.ri Filomena Corbo, Giovanni Sanesi, Nicola Daniele Coniglio, Raffaele La Fortezza;	Progetto gestito dall'Amministrazione Centrale	€ 41.000,00	€ 41.000,00

- **Programma di attività del CCM per l'anno 2013, approvato con decreto ministeriale del 1 marzo 2013 - ambito operativo inerente l'area di Sostegno alle Regioni per l'implementazione del piano Nazionale della Prevenzione e di Guadagnare Salute. Progetto finanziato**

Quota parte del progetto finanziato nell'anno 2015

	Titolo	Responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo ministeriale
1	Nuovi articoli e nuovi rischi per la salute: la sigaretta elettronica"	Dott. Gianluigi Degennaro;	Biologia	€ 65.000,00	€ 65.000,00

- **Avviso della Banca d'Italia per l'assegnazione di contributi liberali**

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico	Costo complessivo
Progetto 3D DigiTaG-Lab Contest	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Prof. Nicola Barbuti	€ 46.000,00

- **Bando pubblico per l'attribuzione di contribute economici a Università statali nazionali per progetti e programmi inerenti la prevenzione dello spreco alimentare.**

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico	Costo complessivo
Prevenzione dello spreco alimentare tramite approccio LCA e strumenti ICT	Dip. Ionico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture	Prof. Bruno Notarnicola	€ 133.000

- **PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALE**

Horizon 2020

Sono state presentate n. 64 proposte progettuali.

Nell'anno 2015 è stata finanziata la seguente proposta nell'ambito del suddetto Programma Horizon 2020 – Marie Sklodowska Curie Action: Research and Innovation Staff Exchange (RISE):

Nome Progetto	Denominazione Bando	Responsabile Scientifico	Costo complessivo	Costo Totale Uniba
SEO-DWARF - Semantic EO Data Web Alert and Retrieval Framework	Research and Innovation Staff Exchange (RISE) - Horizon 2020 MSCA-RISE-2015	Marco De Gemmis – Dip.to di Informatica	€ 1.584.000,00	€ 171.000,00

- **Programma "JPI HDHL Joint Action Food Processing for Health"**

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico	Costo Totale Uniba
NEW Technologies applied to food products of animal origin - NEWTON	Dip. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Prof. Marco Gobbetti	€ 71.430,00

- **Programma Marie Sklodowska - Curie Action - Co-funding of Regional, National and International Programmes (COFUND)**

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico
IndAM - DP - COFUND-2015- inDam Doctoral Programme in Mathematics and/or Applications Cofunded by Marie Sklodowska - Curie Actions	Dip. Di Informatica	Prof. Donato Malerba

- UE/FP7

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico	Costo complessivo	Costo Totale Uniba
Europeana network of Ancient Greek and Latin Epigraphy - EAGLE	Dip. Scienze dell'Antichità e del Tardoantico	Felle Antonio	€ 3.026.230,10	€ 127.585
Integrated Methods for Advanced Geothermal Exploration - IMAGE	Dip. di Scienze della Terra e Geoambientali	LIOTTA Domenico	€ 13.249.000	€ 416.000
Green Infrastructures and Urban Biodiversity for Sustainable Urban Development and the Green Economy - GREEN SURGE	Dip di Scienze Agro-Alimentari e Territoriali	Raffaele LAFORTEZZA	€ 7.213.352,26	€ 402.931,67
Learning from Massive, Incompletely annotated, and Structured Data - MAESTRA	Dip. di Informatica	Michelangelo CECI	€ 2.293.310,10	€ 677.600
Exploring the biological and socio-economic potential of new/emerging candidate fish species for the expansion of the European aquaculture industry - DIVERSIFY	DETO	Prof. Aldo Corriero	€ 11.838.080,40	€ 232.915,20
Organic Bioelectronics - ORGBIO	Dip.di Chimica	Prof.ssa Luisa Torsi	€ 3.803.357,47	€ 240.837,96
Control of metabolic and inflammatory pathways by	Dip.Interdisciplinare di Medicina	Prof.Antonio Moschetta	€ 3.971.184,00	€ 407.996,60

nuclear receptors - NR-NET				
Imaging Genetics for Mental Disorders- IMAGEMEND	Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Prof. Bertolino	€ 7.274.740,47	€ 556.000
Ultra-fast Laser Surfacing of Teeth for Resistance to Erosion - LUSTRE	Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Prof.ssa Maria Trojano	€ 2.446.037	€ 345.578,79

- **JPI HDHL ENPADASI - Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica**

Denominazione Progetto	Dipartimento di ricerca	Responsabile Scientifico	Costo complessivo	Costo Totale Uniba
"joint Italian Network for a Nutritional phenotype DATsharing infrastructure in support of nutrigenomics studies: integration of in vivo/in vitro mechanistic studies on dietary needs and health mantainance"	Dip. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Prof. Marco Gobbetti	€ 5.087.502,00	€ 71.430,00

- **PROGETTI FINANZIATI CON FONDI DI ATENEO**

Nel corso del 2015 l'Ateneo ha ripartito la somma di € 421.225.98 sui fondi propri per la realizzazione di diversi progetti su linee di ricerca dei dipartimenti.

- **REGISTRAZIONE ALLE SEGUENTI BANCHE DATI:**

- Registrazione al portale e Brap per partecipazione al Bando Peer Reviewed
- PADOR: Potential Applicands Database On line Registration
- DUNS and NCAGE
- Portale SAM

• SPORTELLO APRE-PUGLIA

Presso l'Università di Bari è attivo uno sportello dell'Agenzia Italiana per la Ricerca Europea (APRE - Puglia) per svolgere le seguenti attività:

- consulenza a utenza universitaria ed esterna in merito alle attività di ricerca internazionale;
- divulgazione di informazioni sulla Ricerca Europea;
- trasmissione all'utenza universitaria delle richieste APRE miranti alla costituzione di banche dati;
- partecipazione a incontri e corsi di formazione organizzati da APRE in sede nazionale e internazionale.

Sono stati organizzati n. 2 eventi in collaborazione con APRE centrale:

- 6 luglio 2015 Le Piccole e medie imprese in Horizon 2020 – Strumento PMI (APRE-ARTI)
- 15 dicembre 2015 Info-day Horizon 2020 Societal Challenges

L'ATENEO HA DIFFUSO NELL'ANNO 2015 I SEGUENTI BANDI:

1. Bando PRIN 2015 (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale scadenza 15 dicembre 2015;
2. Richieste di Contributo su Linee di Ricerca di Ateneo ex.60% scadenza 8 dicembre 2015;
3. Bando Italy-China: Science and Technology Cooperation call for the submission of Joint Project Proposal: scadenza 15/12/2015;
4. Avviso Integrativo pubblicato dal CNR per la Presentazione di progetti di ricerca da parte di proponenti italiani in risposta al bando Humanities in the European Research Area Joint Research Programme “Uses of the Past” HERA JRP UP” – scadenza 9 Aprile 2015;
5. Programma di cooperazione transnazionale INTERREG MED (Interreg V B – Mediterranean cooperation project). Primo Bando per la presentazione di Progetti Modulari con scadenza 2 novembre 2015;
6. Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico Italia-Israele. Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica – “Track Industriale – scadenza 16 Aprile 2015” ;
7. Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico Italia-Israele. Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica - “Track Scientifico 2015 – scadenza 14 Aprile 2015;
8. Bando per la diffusione della Cultura Scientifica 2015 scadenza 6 agosto 2015;
9. Bandi Fondazione CARIPLO 2015, scadenze diverse su tematiche: Ambiente, Cultura, ricerca Scientifica, Servizi alla Persona;
10. Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico-Bandi Maeci per la raccolta di progetti congiunti di ricerca scientifico e tecnologica;
11. Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, trasmissione Richieste di Contributo 2015;
12. Bando Fondazione Telecom 2015, scadenza:31/10/2015;
13. MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS – Individual Fellowships – scadenza 10 Settembre 2015;
14. Programma AXA Research Fellowship 2015;
15. Programma ERC Starting Grant 2015, presentazione proposte progettuali scadenza 17/11/2015;

Accordo di Partenariato per la partecipazione alla Rete Nazionale Eurodesk

Nell'anno 2015 sono state svolte le seguenti principali attività:

- **Gestione del flusso in ingresso del personale docente e amministrativo delle università straniere partner nell'ambito del Programma Mobilità Erasmus+ 2014-2020 (Erasmus+ Staff Mobility).**
- **Sportello informativo Eurodesk**

E' stata assicurata dal referente dell'Agenzia Locale Eurodesk di Bari, ubicata presso il Centro Polifunzionale per gli Studenti, l'attività di informazione e orientamento sulle opportunità offerte dai programmi promossi dalla comunità europea in favore dei giovani.

Tale attività è stata espletata sia attraverso il ricevimento di numerosi giovani in cerca di opportunità di mobilità all'estero presso la sede dello sportello Eurodesk di Bari, sia rispondendo a richieste pervenute via e-mail e per telefono.

Sul sito web Eurodesk Italy sono poi stati registrati 8 eventi organizzati/ospitati dall'Università di Bari o da Istituzioni locali, su argomenti inerenti L'U.E o i giovani.

E' stata attivata la collaborazione con sei Dipartimenti che hanno risposto alla richiesta di collaborazione, preventivamente avanzata, per consentire una maggiore fruibilità delle informazioni sulla mobilità transnazionale dei giovani e sull'Europa in generale.

A seguito dei contatti, a partire da settembre 2015 sono state regolarmente inviate per e-mail ai Dipartimenti tutte le informazioni su opportunità di mobilità e i bollettini mensili Eurodesk.

Tra gli eventi di maggiore rilievo è stato organizzato presso l'Università di Bari il "TrainingDay: Gioventù", in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per i Giovani ed il Coordinamento nazionale Eurodesk, curando tutte le diverse fasi organizzative, sia a livello di coordinamento tra i diversi attori coinvolti, che a livello di diffusione della notizia.

La ricerca dell'Università di Bari Aldo Moro nelle classifiche internazionali

La misurazione dell'attività di ricerca è uno dei principali aspetti della valutazione della performance degli atenei, sia nei modelli ministeriali che valutano i risultati per l'assegnazione delle risorse, sia, a livello interno, per fornire elementi di indirizzo per le politiche di Ateneo. La realizzazione di classifiche tra gli atenei, pur con i limiti ad esse riconosciuti, stimola, inoltre, comportamenti virtuosi nella comunità scientifica.

Le numerose classifiche redatte a livello internazionale possono essere raggruppate in due tipologie: quelle globali, che valutano la performance complessiva degli Atenei prendendo in considerazione sia l'attività didattica che quella di ricerca, e quelle che, invece, si concentrano sulla misurazione e valutazione della ricerca attraverso indicatori bibliometrici.

Nel primo gruppo rientrano Academic Ranking of World Universities (ARWU) noto anche come Shanghai Ranking¹, QS World University Rankings², Times Higher Education World University Rankings³, U-Multirank⁴ mentre il secondo comprende Scimago Institutions Ranking⁵ (SIR), CWTS Leiden Ranking⁶, National Taiwan University Ranking - Performance

¹ <http://www.shanghairanking.com/>

² <http://www.topuniversities.com/qs-world-university-rankings>

³ <https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings>

⁴ <http://www.umultirank.org/>

⁵ <http://www.scimagoir.com/>

⁶ <http://www.leidenranking.com/>

Ranking of Scientific Papers for World Universities⁷, University ranking by academic performance⁸ (URAP), Best Global Universities ranking⁹ (BGUR).

L'Università di Bari nel 2015 è presente in tutti i suddetti ranking internazionali, tranne che in ARWU-Shanghai.

Le classifiche globali

I ranking generalisti, utilizzando un numero più o meno grande e variegato di indicatori, valutano la performance degli Atenei nel loro complesso assegnando un peso predominante alle componenti didattica, ricerca ed internazionalizzazione.

Nella Tab. 1 è riportato il posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking globali.

Tab. 1) - Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali globali degli Atenei

Descrizione	Times Higher Education World University Ranking	Academic Ranking of World Universities (*)	QS World University ranking	CWUR	U-Multirank
Numero di Atenei in classifica	800	500	800	1000	1158
Numero di Atenei italiani in classifica	34	21	26	47	44
Posizione di Bari nel Mondo	401-500	//	701+	388	
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani	19-33	//	22-26	18	21

(*) nel 2015 l'Università di Bari non è presente in questo ranking

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Le classifiche della ricerca

La seconda tipologia di classifiche internazionali comprende le graduatorie che valutano esclusivamente la ricerca, prescindendo da altre componenti, attraverso l'analisi bibliometrica, e sono, quindi, suscettibili di tutti i limiti e le problematiche connesse all'utilizzo di tali indicatori. I dati utilizzati provengono da banche dati certificate (Scopus, Web of Science) che dovrebbero garantire una maggiore oggettività e trasparenza rispetto alla eventuale autoreferenzialità insita nei dati forniti direttamente dagli atenei. Tuttavia, l'analisi bibliometrica sembra favorire i settori delle scienze "dure" penalizzando le scienze umane.

La tabella seguente illustra in modo dettagliato il posizionamento dell'Ateneo nelle quattro principali classifiche internazionali sulla ricerca, con riferimento a output, impatto ed eccellenza.

Tab. 2) - Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali della ricerca

Descrizione	SIR Report	Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities	Leiden Ranking (*)	University ranking by academic performance (URAP)	Best Global Universities Ranking
Numero Atenei (**)	5.139	500	750	2.000	750

⁷ <http://nturanking.lis.ntu.edu.tw/Default.aspx>

⁸ <http://www.urapcenter.org/>

⁹ <http://www.usnews.com/education/best-global-universities/rankings>

Numero di Atenei italiani	64	34	33	61	38
Posizione di Bari nel Mondo	393	336		340	375
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani	17	15		15	19
Posizione di Bari nel Mondo per output della ricerca			425		381
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per output della ricerca		12	13	15	14
Posizione di Bari nel Mondo per impatto della ricerca			336		327
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per impatto della ricerca		12	25	15	22
Posizione di Bari nel Mondo per eccellenza della ricerca					345
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per eccellenza della ricerca		14	15	15	16

(*) Full counting

(**) Nella classifica Scimago Istituzione di ricerca, non solo Atenei

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Occorre precisare che Leiden Ranking produce diverse classifiche che tengono conto della lingua in cui sono scritte le pubblicazioni (*core publications*, tutte le pubblicazioni) e del grado di proprietà (*fractional counting*, *full counting*); dal 2015 Scimago Institutions Ranking (SIR) fornisce una classifica basata su performance della ricerca, sui risultati dell'innovazione e sull'impatto sociale (visibilità sul web), mentre in precedenza considerava solo la valutazione della ricerca scientifica.

Tab 3) - Posizionamento degli Atenei italiani nei ranking internazionali anno 2015

Ateneo	Ranking globali				Ranking ricerca				
	ARWU Top 500	THE Top 800	QS Top 800	CWUR Top 1.000	Taiwan Top 500	Scimago	Leiden Top 750	URAP Top 2.000	BGUR Top 500
Roma La Sapienza	151-200	201-250	213	112	97	136	416	66	148t
Bologna	201-300	201-250	204	208	123	142	310	112	142t
Padova	151-200	301-350	309	169	106	156	293	91	150
Milano	151-200	301-350	306	172	102	128	277	110	154
Napoli Federico II	301-400	301-350	441-450	268	177	206	428	151	242t
Firenze	201-300	351-400	411-420	247	200	255	248	190	239
Pisa	151-200	401-500	367	295	224	244	368	185	265t
Torino	151-200	301-350	501-550	221	179	203	282	175	207t
Politecnico Milano	201-300	201-250	187	397	414	284	415	337	352t
Roma Tor Vergata	401-500	401-500	401-410	317	269	291	485	239	275t
Genova	401-500	401-500	701+	330	293	370	445	255	341t
Bari		401-500	701+	377	336	393	336	340	375t
Politecnico Torino		351-400	314	653		355	451	483	482t
Pavia	401-500	301-350	501-550	327	284	373	203	275	253t
Catania		501-600	701+	531	402	396	440	358	438t

Palermo	401-500	401-500		528	477	395	480	456	686t
Milano Cattolica	401-500	401-500	471-480	387	402	406	387	374	588t
Perugia	401-500		701+	344	327	354	160	325	334
Milano Bicocca	401-500	301-350	601-650	382	312	374	284	301	305t
Siena		401-500	701+	446	414	412	429	413	396t
Modena-Reggio Emilia		351-400	701+	432	402	425	474	471	513t
Parma	401-500	401-500		456	431	420	346	484	545t
Trento		198	431-440	561		466	285	518	370t
Trieste	401-500	301-350	651-700	342	323	477	100	376	219
Ferrara	401-500	401-500		369	362	397	576	460	543t
Napoli Seconda Univ.				575		399	492	552	
Verona		351-400	701+	411	392	416	216	476	465t
Messina				690		461	646	609	
Cagliari		401-500		570		438	355	515	535t
Salerno				703		452	329	526	572t
Calabria				745		454		555	552t
Brescia		401-500	701+	503	477	425	286	608	576t
Politecnica delle Marche		401-500		662		483	145	662	733t
L'Aquila				680		501		741	
Roma Tre		351-400	701+	701		524		583	450t
Udine				500	495	504		520	427t
Chieti-Pescara				747		497		720	
Salento		401-500		765		514		654	562t
Insubria				676		539		770	
Piemonte Orientale				630		462		637	
Sassari				817		526		742	736t
Milano San Raffaele				329	386	303		450	359t
Bari Politecnico						498			
SISSA Trieste				576	455	554			407t
Normale Pisa	301-400	112		393		556		600	175t
Pisa S. Anna		180				416		1063	
Foggia						536		996	
Camerino				919		557		974	
Basilicata				922		596		860	
Catanzaro				802		484		913	
Venezia		401-500	701+			577		1050	
Tuscia						552		1085	
Sannio						547		1250	
Urbino		401-500				552		1041	
Roma Campus Biomedico						532		931	
Reggio Calabria						516	385	1550	
Cassino						568		1638	
Milano Bocconi						536		1593	

Napoli Parthenope						546			
Molise						557		1597	
Bergamo						546		1630	
Teramo						587		1724	
Istituto Universitario Europeo						603		1714	
Libera Università di Bolzano						538			
Roma Foro Italico								1941	
<i>Atenei italiani presenti</i>	20	34	26	47	28	64	33	61	38

Note: Scimago, Normalized impact, il ranking comprende tutte le istituzioni di ricerca e non solo Atenei; Leiden: PP 1%, full count; BGUR: t=tie, pari merito

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Nella Tab. 4 si riporta il posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari nelle classifiche settoriali in alcuni ambiti di ricerca scientifica del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2015.

Tab. 4) – Posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2015

Ambito scientifico	2015	2014	2013	2012	2011	Var.2015 vs 2014	Atenei in graduatoria
Globale	336	324	312	305	310	-12	500
Clinical medicine	278	275	285	270	261	-3	300
Life sciences			277	293	297		300
Natural sciences	292	269	273	292		-23	300
Agricultural sciences	143	153	161	151	200	10	300
Plant and Animal sciences	272	253	243	253		-19	300
Electrical Engineering				267			300
Pharmacology and Toxicology			232	271			300
Geosciences				291			300
Physics	229	203	213	232	249	-26	300
Mathematics	284	297				13	300

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Nella Tab. 5 si riporta il posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari nelle classifiche settoriali in alcuni ambiti di ricerca scientifica del Leiden Ranking 2015.

Tab. 5) – Posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del Leiden Ranking 2015

Settori	Full count			Fractional count		
	Pos. Bari	Atenei in graduatoria	Rango percentile	Pos. Bari	Atenei in graduatoria	Rango percentile
Biomedical and health sciences	407	740	44,9	428	714	40,0

Life and earth sciences	536	723	25,8	513	664	22,6
Mathematics and computer science	512	664	22,8	493	600	17,7
Physical sciences and engineering	135	730	81,5	363	716	49,2
Social sciences and humanities	379	558	32,0	280	459	38,9

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

2. LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1.1 PREMESSA

L'Università degli studi di Bari si colloca tra gli 11 mega Atenei italiani, con una popolazione studentesca che nell'a.a. 2015/2016 è pari a 47.019 iscritti. L'Ateneo di Bari raccoglie oltre la metà della domanda di istruzione rivolta al sistema universitario pubblico della Regione Puglia, dove sono presenti altre tre Università statali: l'Università di Foggia, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari, oltre l'Università non statale Libera Università Jean Monnet di Casamassima.

L'Ateneo ha la sua sede principale in Bari cui si affiancano il Polo di Taranto e quello di Brindisi, nonché alcune sedi decentrate, limitatamente ai corsi di area sanitaria (Acquaviva delle Fonti, Lecce, Taranto Brindisi Tricase).

Come previsto dalla L. 240/2010 e dallo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, l'Ateneo si articola in Dipartimenti e Scuole per un totale complessivo attualmente di ventitré Dipartimenti, cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. Oltre alla Scuola di Medicina e Chirurgia cui afferiscono i quattro Dipartimenti di area medica, nel 2014 è stata istituita la Scuola di Scienze e Tecnologie cui afferiscono cinque Dipartimenti con dodici corsi di laurea triennali, sette corsi di laurea magistrale e una laurea magistrale a ciclo unico.

Tappa importante, per tutto il sistema universitario, è stata l'emanazione del D.M. 47 del gennaio 2013 e successive integrazioni che hanno introdotto importanti novità circa la programmazione e l'accreditamento dei corsi di studio tenendo conto dei criteri e degli indicatori definiti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del sistema Universitario e della ricerca) in applicazione del Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012, che ha definito i termini principali di "Qualità", "Assicurazione della qualità", "Audit della qualità", "Accreditamento" "Riesame". Sono stati introdotti requisiti di sistema per l'assicurazione della qualità, anche sotto il profilo tecnico, con l'introduzione della scheda unica annuale SUA-CDS che contiene gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento dei corsi di studio nonché alla definizione dell'offerta formativa secondo il principio della semplificazione e dell'efficienza delle procedure di inserimento dei dati.

Su questo fronte è iniziato un processo di schematizzazione dei Regolamenti dei corsi di studio per renderli strumenti adeguati alle necessità della popolazione studentesca, secondo quanto previsto anche del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo.

1.2 L'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno 2015 l'Ateneo ha concluso i percorsi formativi TFA II ciclo per gli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado, previsti dal D.M. 249/2010 avviati nel 2014.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa l'Ateneo ha consolidato il processo di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa procedendo alla fusione e alla disattivazione di alcuni corsi di laurea.

Nell'anno accademico 2015/2016, nel rispetto dell'indicatore ministeriale ISEF sulla sostenibilità economico-finanziaria, i corsi di laurea complessivamente attivati sono stati 113 (rispetto ai 112 dell'a.a. 2014/2015) di cui 57 lauree triennali, 45 lauree magistrali, 11 lauree a ciclo unico, come riportato nella Tab. 1).

Presso la Scuola di Medicina è stata attivata la laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport nella Cl. LM-68 per offrire allo studente, a completamento della sua formazione, la naturale prosecuzione della triennale in Scienze delle attività motorie e sportive (classe L-22).

Presso il Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici si è proceduto ad una riorganizzazione dell'offerta formativa con l'attivazione del corso di studi in Economia degli Intermediari Finanziari

nella cl. LM-77 e quello in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali nella cl. LM-49 con la contestuale disattivazione del corso di laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici nella classe LM-56.

Ulteriori esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa hanno portato alla disattivazione del corso di laurea in Scienze dei beni culturali per il turismo presso la sede di Taranto.

Tab.1). Numero corsi di studio dell'Ateneo negli aa. aa. 2012.2013 - 2013.2014 e 2014.2015 distinti per tipologia

TIPOLOGIA	2012.2013	2013.2014	2014.2015	2015/2016
LAUREA TRIENNALE	61	60	58	57
LAUREA MAGISTRALE	46	45	43	45
LAUREA MAGISTRALE CICLO UNICO	10	10	11	11
TOTALE	117	115	112	113

Il dato evidenzia una sostanziale invarianza nell'articolazione dell'offerta formativa dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro rispetto agli anni accademici precedenti, tanto anche in ottemperanza ai requisiti previsti dai DD.MM. 47/2013 e 1059/13 in particolare per quel che riguarda la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio.

La Tabella 2) descrive nel dettaglio la distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento nell'a.a.2015/2016.

Tab.2). Distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento per l'a.a. 2015/2016

DIPARTIMENTI	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE	LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	TOTALE LAUREE
BIOLOGIA	2	2		4
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	2	4		6
CHIMICA	2	2		4
FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO	1		2	3
FILOSOFIA, LETTERATURA, STORIA E SCIENZE SOCIALI	2	2		4
GIURISPRUDENZA	2		2	4
INFORMATICA	3	1		4
INTERUNIVERSITARIO DI FISICA	2	1		3

JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE - TARANTO	2	1	1	4
LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	3	5		8
MATEMATICA	1	1		2
MEDICINA VETERINARIA	1	1	1	3
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI	2	1		3
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	1	3		4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	3	4	1	8
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	1	1	1	3
SCIENZE DELL'ANTICHITA' E DEL TARDOANTICO	1	2		3
SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI	2	3		5
SCIENZE POLITICHE	3	3		6
STUDI AZIENDALI E GIUSPRIVATISTICI	3	5		8
FACOLTA'/SCUOLA DI MEDICINA	18	3	3	24
TOTALE	57	45	11	113

1.3. LA POPOLAZIONE STUDENTESCA

Gli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2014-15 sono stati 47.019 contro i stati 49.418 dell'a.a. precedente. Si registra un calo delle popolazione studentesca in linea con le dinamiche a livello di Sistema universitario italiano. I Dipartimenti/Scuole con il maggior numero di iscritti sono Scuola di Medicina (14,7% del totale), Giurisprudenza (12,7% del totale), e "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (12,8%).

Nelle Tab. 3-4 si riportano le distribuzioni degli iscritti nell'a.a. 2015-16 secondo alcune caratteristiche ritenute più significative (Dipartimento, genere e tipo/ordinamento di corso di studio).

Tab. 3) - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2015-16 per Dipartimento e genere

Dipartimento/Scuola	M	F	Totale
Biologia	319	832	1.151
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	227	631	858
Chimica	237	257	494

Economia, Management e Diritto dell'Impresa	1.829	1.770	3.599
Farmacia - Scienze del farmaco	565	1.860	2.425
Giurisprudenza	2.184	3.781	5.965
Informatica	1.960	302	2.262
Interuniversitario di fisica	367	159	526
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	1.373	1.422	2.795
Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate	1.168	4.833	6.001
Matematica	121	197	318
Medicina veterinaria	351	741	1.092
Scienze agro-ambientali e territoriali	468	217	685
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	303	527	830
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	547	3.532	4.079
Scienze della terra e geoambientali	137	144	281
Scienze economiche e metodi matematici	1.239	1.081	2.320
Scienze politiche	692	2.099	2.791
Scuola di Medicina	2.907	4.008	6.915
Studi Umanistici (DISUM)	594	1.032	1.626
Totale	17.588	29.425	47.013

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tab. 4) - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2015-16 per tipologia e ordinamento e genere

Tipo di corso	Normativa	M	F	Totale
Corso di Laurea (ante DM 509)	Ante Riforma	513	979	1.492
Corso di Laurea (Triennale)	D.M. 270/2004	10.460	15.847	26.307
Corso di Laurea (Triennale)	D.M. 509/1999	523	911	1.434
Corso di Laurea a ciclo unico di 5 anni	D.M. 509/1999	146	374	520
Corso di Laurea a ciclo unico di 6 anni	D.M. 509/1999	232	427	659
Corso di Laurea Magistrale	D.M. 270/2004	1.519	3.203	4.722
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 5 anni	D.M. 270/2004	2.807	6.041	8.848
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico 6 anni	D.M. 270/2004	1.371	1.586	2.957
Corso di Laurea Specialistica	D.M. 509/1999	15	54	69
Diploma Universitario	Ante Riforma	2	3	5
Totale		17.588	29.425	47.013

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

1.4. I RISULTATI DELLA FORMAZIONE: I LAUREATI

Nell'anno solare 2015 il numero dei laureati dell'Università di Bari è stato di 7.287, a fronte di 7.70 dell'anno solare 2014. Il maggior numero di laureati si riscontra per Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (15,2% del totale), "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (13,8%) e Scuola di Medicina (13,6%). I laureati in corso sono stati 4.062, pari al 55,7% del totale.

Tab. 5) - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2015 per Dipartimento e genere

Dipartimento	M	F	Totale
--------------	---	---	--------

"Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	161	848	1.009
Biologia	31	99	130
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	29	182	211
Chimica	33	28	61
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	308	368	676
Farmacia - Scienze del farmaco	66	185	251
Giurisprudenza	239	406	645
Informatica	178	47	225
Interuniversitario di fisica	47	19	66
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	217	193	410
Matematica	16	39	55
Medicina veterinaria	46	76	122
Scienze agro-ambientali e territoriali	58	28	86
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	55	73	128
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	146	962	1.108
Scienze della terra e geoambientali	19	35	54
Scienze economiche e metodi matematici	159	148	307
Scienze politiche	104	355	459
Scuola di Medicina	372	620	992
Studi Umanistici (DISUM)	98	194	292
Totale	2.382	4.905	7.287

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tab. 6) - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2015 per tipologia e ordinamento e genere

Tipo di corso	Normativa	M	F	Totale
CORSO DI LAUREA (ante DM509)	Ante Riforma	52	163	215
CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	1.239	2.448	3.687
CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 509/1999	143	334	477
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 5 ANNI	D.M. 509/1999	47	95	142
CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO DI 6 ANNI	D.M. 509/1999	73	140	213
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	D.M. 270/2004	460	1.113	1.573
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 5 anni	D.M. 270/2004	305	561	866
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Ciclo Unico 6 anni	D.M. 270/2004	58	38	96
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	D.M. 509/1999	5	13	18
Totale		2.382	4.905	7.287

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

1.5 L'EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DELLA DIDATTICA

In base al D.M. 544/2007, l'*efficacia interna* viene misurata relativamente ai corsi di studio attraverso due indicatori: il giudizio complessivo e l'ipotesi di reiscrizione allo stesso corso di studi da parte degli studenti. Per *efficacia esterna* si intende, invece, la individuazione, in termini non monetari, degli effetti dell'incremento di conoscenze, e quindi della performance del laureato, sulle sue opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attribuibili ad un Ateneo (Bini e Chiandotto,

2003). In tale contesto, la misurazione di tali aspetti gioca un ruolo importante sia per descrivere gli esiti e gli impatti del processo formativo, sia per garantire un costante processo di apprendimento capace di migliorare i processi e i progetti formativi.

Efficacia interna

Nel presente documento si misura l'efficacia interna attraverso il grado di soddisfazione che uno studente trae dalla frequenza di un corso universitario, derivando il relativo indicatore dai dati rilevati dal Consorzio Almalaurea, a cui Uniba aderisce, e pubblicati nell'anno 2015.

Nella Tab. 7 è riportato il giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati post-riforma di tutti i corsi con un confronto tra il dato dell'Università di Bari e quello medio degli Atenei aderenti ad Almalaurea.

Tab. 7) - Giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati 2015

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	%	
	Bari	Media Almalaurea
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea</i>		
decisamente sì	33,9	33,9
più sì che no	49,9	52,5
<i>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale</i>		
decisamente sì	20,6	20,5
più sì che no	58,2	63,3
<i>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti</i>		
decisamente sì	54,0	51,0
più sì che no	38,3	40,5
<i>Valutazione delle aule</i>		
sempre o quasi sempre adeguate	11,7	23,1
spesso adeguate	35,8	45,2
<i>Valutazione delle postazioni informatiche</i>		
erano presenti e in numero adeguato	16,4	34,0
erano presenti, ma in numero inadeguato	41,9	40,1
<i>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)</i>		
decisamente positiva	17,6	30,6
abbastanza positiva	53,3	47,7
<i>Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile</i>		
decisamente sì	22,0	24,7
più sì che no	35,7	41,0
<i>Si iscriverebbero di nuovo all'università?</i>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	57,1	67,1
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,1	9,4
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	24,2	13,0
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,5	6,7
non si iscriverebbero più all'università	3,5	3,4
Tasso di risposta	86,7	88,5

Relativamente alla percentuale di quanti hanno espresso un giudizio *decisamente* positivo in termini di soddisfazione complessiva sul corso di laurea, si registra un dato in linea rispetto alla media degli altri atenei aderenti (33,9%); nel complesso il livello di soddisfazione per gli studenti dell'Università di Bari raggiunge l'83,8%.

Prendendo in considerazione l'ipotesi di reiscrizione all'Università, con precisazione se rispetto all'Ateneo e/o al corso, il risultato è piuttosto soddisfacente, dato che più della metà dei laureati nel 2015 (57,1%) rifarebbe esattamente la stessa esperienza universitaria, confermando sia il corso che l'ateneo. Tale dato è, però, inferiore a quello medio nazionale (67,1%). Ulteriori dati sulla soddisfazione rispetto ad altre variabili connesse all'esperienza formativa (rapporti con i docenti, con gli studenti, valutazioni di aule, postazioni informatiche, biblioteche, carico di studio) sono illustrati nella medesima tabella.

Efficacia esterna

L'efficacia esterna di un percorso formativo è presentata mediante un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati effettuata su dati Almalaurea ritenendo tale aspetto il reale banco di prova dei risultati della formazione universitaria. E' necessario tener presente, comunque, che i valori dell'indicatore sono fortemente influenzati dalla posizione geografica degli atenei italiani e da fattori imputabili alla qualità della formazione ricevuta, pertanto le caratteristiche del mercato del lavoro del territorio in cui tali atenei sono ubicati hanno un ruolo di assoluto primo piano. E' interessante notare (Tab. 8) che se ad un anno dalla laurea la percentuale dei laureati dell'Università di Bari che lavora non si discosta molto rispetto alla media degli altri Atenei (36,4% vs 42,7%), il divario aumenta se si considerano i dati a 3 anni dalla laurea, raggiungendo il 56,2% per i laureati all'Università di Bari e il 66,1% per i laureati delle altre università aderenti al Consorzio Almalaurea. Dopo tre anni dalla laurea, circa il 65% gli intervistati già occupati ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo aver conseguito il titolo; tale dato è leggermente superiore per Bari rispetto agli atenei aderenti ad Almalaurea. Il livello di soddisfazione dei laureati di Bari (sia ad uno che a tre anni) è soddisfacente ed in linea con quello degli atenei Almalaurea. Relativamente al giudizio circa l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, i laureati dell'Ateneo barese fanno registrare percentuali meno elevate rispetto al totale.

Tab. 8) - Condizione occupazionale dei laureati ad uno e tre anni dalla laurea

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO EFFICACIA DELLA LAUREA SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	a 1 anno dalla laurea		a 3 anni dalla laurea	
	Bari	Media Almalaurea	Bari	Media Almalaurea
<i>Condizione occupazionale</i>				
Lavora	36,4	42,7	56,2	66,1
Non lavora e non cerca	27,6	31,5	17	16,6
Non lavora ma cerca	36	25,7	26,8	17,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato	22,2	25,8	10,2	11,3
<i>Quota che lavora, per genere</i>				
Uomini	39,8	43,3	57,8	69,3
Donne	34,8	42,3	55,5	64
<i>Esperienze di lavoro post-laurea</i>				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15	14,3	14,8	13,2
Non ha mai lavorato dopo la laurea	48,6	42,9	29	20,7

Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	45,1	52,3	69,6	79,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	33,7	23,4	21,1	12,6
<i>Occupati: condizione occupazionale alla laurea</i>				
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	34,8	33,5	19,9	18,4
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	13,7	15,5	15,7	18,2
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	51,3	50,9	64,2	63,2
<i>Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)</i>				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,9	0,9	2	1,8
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,9	3,4	9	6,7
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,8	4,2	11	8,5
<i>Efficacia della laurea nel lavoro svolto</i>				
Molto efficace/Efficace	52	48,9	58,4	58,6
Abbastanza efficace	22,9	26,1	24,3	26,6
Poco/Per nulla efficace	25,1	25	17,3	14,8
<i>Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)</i>	7,3	7,3	7,5	7,4

Fonte: elaborazioni: Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo su dati Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, Condizione occupazionale dei laureati - indagine 2016

1.6. L'OFFERTA FORMATIVA POST-LAUREA

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari comprende corsi di formazione di più alto livello e specializzazione, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro o nel settore della ricerca.

I Master universitari sono corsi di studio che mirano a trasferire conoscenze e competenze per la promozione della crescita scientifica, culturale e civile della società. Hanno come obiettivo quello di approfondire esigenze culturali in determinati settori di studio e di formare figure professionali in collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni. L'Università di Bari ha attivato Master di I e II livello; al Master di primo livello si accede dopo il conseguimento della laurea triennale; al Master di secondo livello dopo il conseguimento della laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento.

Il Dottorato di ricerca è finalizzato al conseguimento di una elevata specializzazione nel campo della ricerca, fornendo le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione scientifica in ambito sia pubblico che privato. Per essere ammessi a un corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea magistrale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I Corsi di specializzazione hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e possono essere istituite esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea. Per essere ammessi a un corso di specializzazione occorre essere in possesso almeno della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I Corsi di formazione finalizzata (corsi di perfezionamento e di alta formazione) rispondono alle attuali richieste provenienti dai diversi settori produttivi. Essi garantiscono un efficace apprendimento di conoscenze, abilità e aggiornamento, assicurano la riqualificazione professionale e l'educazione permanente.

Nella Tab. 9 si riporta il numero dei corsi di studio e il numero degli iscritti nei diversi ambiti nei quali si articola l'offerta formativa post laurea dell'Università di Bari.

Tab. 9) – Distribuzione dei numeri di corsi di studio e degli iscritti dell’Università di Bari al post laurea nell’a.a 2015-16

Ambiti post-laurea	Isritti	N. Corsi
Scuole di specializzazione area non medica	271	6
Scuole di specializzazione area medica	158	38
Master di I e II livello	192	11
Corsi di perfezionamento	134	3
Corsi di alta formazione	389	7
Dottorati di ricerca	554	131
Totale	1.698	196

Nota: alcuni dati sono da ritenersi provvisori (master e scuole di specializzazione)

Fonte: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

3. LE ATTIVITA’ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

I distretti tecnologici e produttivi

L’Università di Bari partecipa, attraverso i suoi rappresentanti, ai Comitati di alcuni distretti tecnologici e produttivi pugliesi (Tab. 3.1 e 3.2). I distretti tecnologici sono aggregazioni territoriali ad alto contenuto tecnologico per lo svolgimento di attività di ricerca e produzione industriale che agiscono come sistemi di trasferimento e collegamento della conoscenza in base alle condizioni specifiche di un territorio. Si tratta di strumenti finalizzati ad accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una regione promuovendo la collaborazione fra grandi e piccole/medie imprese su progetti innovativi in tutte le regioni italiane; sono stati creati grazie alla collaborazione fra il MIUR e le singole regioni per promuovere specifici interventi sui temi dell’innovazione, della ricerca industriale e delle sinergie pubblico private. L’Università di Bari partecipa attivamente ai quattro distretti finanziati per la Puglia – biotecnologie, hi-tech, meccatronica e aerospaziale – e a quello nazionale sull’energia e sono partner in molte iniziative locali attivate da imprese private che hanno partecipato al bando pubblico per l’attuazione dell’“asse leader” sulla “qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale” previsto dal Piano strategico regionale 2007-2013 (PSR).

Dal 2008 al 2015, in Puglia sono stati costituiti numerosi distretti produttivi riconosciuti dalla Regione; recentemente alcuni di essi si sono trasformati in Associazioni.

Tab. 3.1 - Alcuni dei distretti tecnologici e produttivi pugliesi a cui partecipa l’Università di Bari

DARE - Distretto Agroalimentare Regionale Soc. cons. a r. l.
DHITECH - Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.
DISTRETTO H - BIO S.c.a.r.l.
DITNE - Distretto Tecnologico nazionale sull’Energia S.c.a.r.l.
DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese - Società Consortile a Responsabilità Limitata
MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Soc. Cons. a.r.l.

Fonte: Dipartimento DARDRE

Tab. 3.2 - Le principali associazioni partecipate dall’Università di Bari al 31.12.2015

ACOVIT - Associazione Costitutori Vitecolli Italiani
AGEQ - Associazione per la formazione continua Gaetano ed Ernesto Quagliarello
AICLU - Associazione Italiana Dei Centri Linguistici Universitari

APRE - Agenzia Per La Promozione Della Ricerca Europea
Bari Smart City
Centro di Studi sulla Civiltà Artistica dell'Italia Meridionale "Giovanni Previtali"
CLUB EMAS ed Ecolabel Puglia (CEE)
CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura "Basile Caramia"
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
DES PUGLIA - Associazione Distretto dell'Edilizia Sostenibile Pugliese
DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo
Distretto Produttivo dell'Informatica
Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese
GBS – Gruppo di studio per il Bilancio Sociale
IGS - Istituto per il Governo Societario
IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali
Istituto del turismo internazionale della provincia di Taranto
Istituto Italo - Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche
LCA - Associazione Scientifica Volontaria "Rete Italiana LCA"
NETVAL - Associazione Network per la Valorizzazione della ricerca universitaria
PNICUBE - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition
RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per L'apprendimento Permanente"
SIF - Società Italiana di Fisica (eretta in Ente Morale con Regio Decreto 5 Settembre 1935, N. 1720)
UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo

Fonte: Dipartimento DARDRE

Il Servizio ILO, i brevetti e le imprese spin off

Al fine di promuovere ed intensificare i rapporti con il territorio, fin dal 2004 l'Università di Bari si è dotata di un ufficio *Industrial Liaison Office* (ILO) con lo scopo di promuovere collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati territoriali nel campo del trasferimento tecnologico.

L'Ufficio opera per favorire relazioni con l'esterno ed offre supporto tecnico amministrativo alle iniziative di Ateneo sia per promuovere il trasferimento tecnologico che per rafforzare il rapporto con le imprese. Inoltre, fornisce assistenza per la creazione di *spin off* dell'Università e per il deposito di domande di brevetti e di tutte le procedure previste per il loro mantenimento e/o eventuale abbandono.

A dicembre 2015 risultano costituite ed attive 21 società spin off (Tab. 3.3), mentre risultano attivi in portafoglio n. 44 brevetti.

Tutela della proprietà Intellettuale

Nell'anno 2015 per quanto attiene all'attività di protezione della proprietà intellettuale si riepilogano i principali dati nella tabella seguente:

Tabella riepilogativa su attività brevettuale al 31.12.2015

Brevetti attivi in portafoglio	44
<i>di cui:</i>	
Brevetti Italia (domande di priorità + Estensione PCT II + convalide + concessioni)	22
Brevetti Europa, diretti o fase unificata EPC (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	10

Brevetti Stati Uniti (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	5
Brevetti PCT (primi depositi, estensioni, convalide) 2015	7
Domande di priorità presentate	5
<i>di cui:</i>	
Domande di priorità presentate in Italia	4
Domande di priorità presentate in Europa	0
Domande di priorità presentate negli Stati Uniti	1
Domande di priorità presentate in altri Paesi	0
Domande di brevetto. Nazionalizzazioni presentate	1
<i>di cui:</i>	
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in Europa	0
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate negli Stati Uniti	1
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in altri Paesi	0
Brevetti concessi nell'anno 2015	6
<i>di cui:</i>	
Numero di brevetti concessi in Italia	1
Numero di brevetti concessi in Europa (EPO)	3
Numero di brevetti concessi negli Stati Uniti	1
Numero di brevetti concessi in altri Paesi	1
Licenze attive in portafoglio	0

Fonte: Area trasferimento tecnologico.

Spin off

Nell'anno 2015 sono stati assicurati l'attività di supporto e consulenza giuridico amministrativa a docenti e strutture universitarie per la promozione della creazione di impresa; rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale; supporto e consulenza giuridico amministrativa per la creazione e la gestione di spin off congiunti anche attraverso la gestione di rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale; predisposizione delle istruttorie da sottoporre alla valutazione del Comitato Spin Off; cura e gestione di tutti gli adempimenti giuridico amministrativi derivanti dalla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Alla data del 31.12.2015 risultano costituite n. 21 società spin off, come da tabella 3.

Tab. 3 – Imprese spin off dell'Università di Bari Aldo Moro costituite alla data del 31.12.2015

Denominazione spin off	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS SRL – ARCOGEM	La Società ha come <i>core business</i> la diagnostica e la certificazione dei materiali lapidei e gemmologici, naturali e creati. Unica in Italia per competenze e strumentazioni avanzate, trasmette a soggetti pubblici e privati il frutto delle ricerche e delle esperienze maturate dai Soci nel Dipartimento di Scienze della Terra sui geomateriali nei settori gemmologico e minero-petrologico, archeometrico, geologico, geologico tecnico, geoambientale. Fiore all'occhiello della Società è un Laboratorio Mobile che consente esami tecnici - chimico-fisico-composizionali - sul posto, ad esempio direttamente in aree inquinate e su opere d'arte in Musei.
ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA SRL - A.L.T.A.I.R.	Si occupa di valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali con l'ausilio di nuove tecnologie, di percorsi multimediali di didattica dell'archeologia, nonché di archeologia dei paesaggi e archeologia preventiva, a sostegno di una pianificazione territoriale sostenibile.
BIOCOMLAB SRL	BiocomLAB srl svolge attività di sperimentazione e valorizzazione di risultati della ricerca in campo alimentare e salutistico. La BIOCMLAB ha per oggetto la valorizzazione dei risultati della ricerca nei mercati delle bevande e dei prodotti agroalimentari, della cosmesi e della farmaceutica e dei prodotti nutraceutici in generale. L'offerta della BIOCMLAB è su commessa ed è diretta ad operatori industriali.
BIOFORDRUG SRL	La principale attività produttiva dell'azienda è lo sviluppo di Kit diagnostici in vitro per patologie

	<p>neurodegenerative, del neurosviluppo ed oncologiche. Nel2012 BIOFORDRUG diventa partecipata al 20% della SpA CANOX4DRUG apportando il know how relativo al dosaggio nel siero dello ione rameico per la diagnosi precoce dell'Alzheimer nei pazienti mediante un kit diagnostico con sonda fluorescente sviluppato in collaborazione con il Prof. P.M. Rossini del Policlinico Gemelli, Roma e dell'Ospedale "Fatebenefratelli" Roma. Il kit diagnostico è registrato CE presso il sito dell'Istituto Superiore di Sanità. Certifica per Canox4drug spa e per Levanton srl la stabilità di numerosi farmaci in pompe elastomeriche. Sviluppa per SOM-BIO (Biotech di Barcellona, Spagna) uno screening farmacologico per lo sviluppo di farmaci innovativi nella terapia dell'Alzheimer. Biofordrug è certificata UNI EN ISO 9001-2008 N° 10566-A</p>
DATA QUALITY SRL	<p>La società offre servizi avanzati di consulenza statistica nei campi del data mining, organizzazione di basi di dati, customer satisfaction, estrazione di conoscenza in basi di dati nonché servizi di consulenza specialistica sui temi della Formazione Manageriale, Sviluppo organizzativo e Gestione delle Risorse Umane. Il gruppo di lavoro è composto da ricercatori e consulenti nel campo della statistica e della psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Il principale obiettivo è quello di soddisfare le differenti richieste organizzative provenienti sia da imprese pubbliche sia private.</p>
DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI SRL - D.A.B.I.MUS	<p>La Spin off opera nel settore delle ICT altamente innovative specifiche per le diverse tipologie di beni culturali, con un know-out professionale elevato nella progettazione, realizzazione, gestione e sviluppo di sistemi digitali e di ocr avanzati, multimediale 2D e 3D, restauro virtuale, valorizzazione e promozione turistica del patrimonio culturale. Business aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi digitali avanzati e ICT per i beni culturali; - produzione e vendita di software e sistemi innovativi per la digitalizzazione e la fruizione digitale e multimediale 2D e 3D di beni culturali <p>Il core tecnologico del business è rappresentato dalla suite per il riconoscimento digitale <i>ICRPad</i>.</p> <p><i>ICRPad</i> è un innovativo applicativo pensato per operare su DBASE di beni culturali.</p> <p>La suite <i>ICRPad</i> comprende a oggi le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ICRPad Base e ICRPad Plus</i>: riconoscimento digitale intelligente di caratteri, parole, immagini, a fini di ricerca intratestuale su DBASE documentali antichi; restituzione in output di full text digitali ed elettronici con elevata percentuale di correttezza; - <i>ICRPad M-Evo</i>: matching, all'interno di DBASE digitali, di calligrafie, simboli, miniature per capire se la stessa mano ha operato su fonti differenti, restituendo real time i documenti omografi tra loro.
ENVIRONMENTAL SURVEYS SRL - EN.SU.	<p>La Società ha competenze per affrontare qualsiasi studio, inclusi il SIA (Studio di Impatto Ambientale), la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e la VAS (Valutazioni Ambientali Strategiche) che abbia come finalità la conoscenza dell'ambiente e del territorio attraverso il rilevamento, il monitoraggio e l'elaborazione dei parametri ambientali, sia quelli abiotici (topografia, geologia, geomorfologia, morfobatimetria, idrologia, idrogeologia, pedologia, meteorologici e meteomarinari), sia quelli biotici (biologia, zoologia, botanica) che quelli fisici e chimici. Queste indagini, finalizzate alla conoscenza, gestione, pianificazione e valutazione dell'ambiente e del territorio, possono essere condotte sia in ambiente emerso sia in ambiente sommerso (marino, lacustre o lagunare) attraverso le diverse metodologie di rilevamento diretto e indiretto.</p> <p>La ENSU, con l'ausilio di numerose attrezzature, quali il DGPS, il Laser Scanner Terrestre, strumenti di geoelettrica e di sismica, effettua rilievi:</p> <p>Ambientali; Topografici; Geologici; Geomorfologici; Ingegneristici; Architettonici; Archeologici; Batimetrici.</p> <p>La ENSU, attraverso le sue attrezzature e le competenze scientifiche dei suoi partners, è in grado di eseguire precisi monitoraggi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente Continentale: Stabilità dei Versanti; - Ambiente Costiero: Valutazione dell'Impatto di Ondazioni Estreme sulla Fascia Costiera; - Dinamica Costiera: Dinamica della linea di riva, dinamica delle falesie, rilievi diretti ed indiretti subacquei; - Dinamica Carsica: Sprofondamento, collassi, suffosione, dinamica delle acque sotterranee; - Ambiente Urbano: Stabilità degli edifici. <p>La ENSU redige: Carte geologiche; Carte geomorfologiche; Carte tematiche; Carte della pericolosità; Carte della vulnerabilità; Carte del rischio.</p> <p>La ENSU, inoltre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari e società specializzate, organizza Corsi di Formazione Professionale Certificati nei seguenti ambiti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIS e Telerilevamento; - Certificazione Energetica. <p>La società, inoltre, è fortemente interessata a dare particolare risalto alla divulgazione pubblica di tutti i dati e i risultati conseguiti attraverso: a) organizzazione di Convegni, Congressi, Conferenze; b) organizzazione di Corsi di Aggiornamento e Perfezionamento; c) la redazione di materiale</p>

	divulgativo per la diffusione delle conoscenze relative ai cambiamenti e all'evoluzione del paesaggio.
EXITEAM SRL	<p>Lo Spin-off si propone di sviluppare nuovi servizi volti ad individuare e valorizzare opportunamente le risorse territoriali e le proprie specificità, aprendosi all'esterno al fine di instaurare relazioni internazionali.</p> <p>I servizi offerti mirano principalmente a supportare le imprese del settore turistico nell'effettuare scelte strategiche relative al posizionamento sul mercato ed alla commercializzazione del servizio.</p>
FIND SRL	<p>La presenza nella società di sei aziende leader nel settore permettono di offrire un servizio altamente professionale e personalizzato in grado di soddisfare a pieno il cliente.</p> <p>La società opera nel settore agroalimentare, ed in particolare dell'acquacoltura e della pesca, ed è in grado di offrire una vasta gamma di servizi tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consulenza tecnico-scientifica per la redazione di progetti di fattibilità e progetti esecutivi per la realizzazione di impianti per l'allevamento di specie acquatiche; 2) Organizzazione di attività formative per il personale di settore; 3) Realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico ed innovazione industriale basati su risultati di ricerca; 4) Assistenza all'acquisto e alla commercializzazione dei prodotti; 5) Consulenza alle aziende in materia di igiene e sicurezza alimentare; 6) Consulenza per finanziamenti agevolati per le imprese
FORESTE RESTAURO MEDITERRANEO SRL - FOR.REST.MED.	<p>I servizi offerti da For.Rest.Med. s.r.l. sono stati concepiti allo scopo di dare una risposta concreta alle esigenze del territorio conseguenti l'acquisizione, a livello globale e locale, di una importante sensibilità sulle problematiche della tutela e qualificazione della biodiversità e della gestione sostenibile delle risorse ambientali. Si tratta in particolare delle attività, elencate in maniera indicativa e non esaustiva, riferite alla: - definizione e redazione di piani di assestamento e di gestione della vegetazione d'interesse forestale specialmente in ambito mediterraneo anche attraverso l'uso di strumenti informatici quali ad esempio quelli di tipo GIS (Geographic Information Systems); - definizione e redazione di piani per la realizzazione, il restauro e la manutenzione della vegetazione d'interesse forestale specialmente in ambito mediterraneo anche attraverso l'uso di strumenti informatici quali ad esempio quelli di tipo GIS; - esecuzione di inventari delle risorse forestali; stima dei parametri dendrometrici delle componenti arborea e arborescente delle comunità vegetali d'interesse forestale;- erogazione di servizi di sostegno alle imprese e agli enti per l'accesso ai finanziamenti europei, riferiti alle attività specificate.</p>
GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS SRL - GEOPROSYS	<p>Propone servizi e prodotti innovativi nell'ambito della geofisica applicata allo studio del territorio. L'esperienza tecnica e scientifica maturata nell'ambito della ricerca si concretizza offrendo a enti pubblici e privati opportune strategie d'investigazione del sottosuolo (individuazione di strutture geologiche, manufatti sepolti, fluidi) e soluzioni personalizzate (risoluzione di problemi nel campo dell'ingegneria e tutela ambientale).</p>
LARE SRL	<p>Ha ad oggetto la fornitura di servizi e strumenti innovativi per la telemedicina ed in particolare per la chirurgia laparoscopica; mette in comunicazione audio e video un chirurgo che opera in sala operatoria con un chirurgo remoto che osserva l'operazione in tempo reale e con immagini ad alta risoluzione. Il chirurgo remoto dà suggerimenti al chirurgo in sala anche attraverso operazioni di telestrazione. Tra i servizi offerti da LARE c'è l'archiviazione automatica delle operazioni e il live streaming fruibile da migliaia di utenti su diversi dispositivi.</p>
LENVIROS SRL	<p>La società fornisce servizi di assistenza e consulenza tecnico-scientifica, ad aziende private e alle pubbliche amministrazioni che intendono sviluppare servizi/prodotti 'sostenibili' o valutare le loro performance ambientali. Essa è costituita da un team di giovani laureati affiatato che ha sviluppato un alto livello di competenza, attraverso un percorso ininterrotto di formazione continua e di intensa attività scientifica, che utilizzando i risultati della ricerca progettano, sviluppano e gestiscono soluzioni innovative sostenibili. L'elevato contenuto scientifico dei servizi offerti si rivela un valore aggiunto determinante in quanto consente di proporre all'utenza approcci metodologici avanzati e le più recenti soluzioni tecnologiche. La società si propone come vettore di trasferimento tecnologico per lo sviluppo locale attraverso una sempre maggiore riconoscibilità quale risorsa del 'territorio'.</p>
MED & FOOD C.Q.S.	<p>Offre un brand di qualificazione e di identificazione delle produzioni alimentari del Mediterraneo per un forte sinergismo tra Istituzione, Imprese e Territorio a tutela del consumatore. I servizi offerti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione e potenziamento della competitività aziendale e supporto agli scambi commerciali nazionali ed internazionali - Innovazione, ricerca applicata, sviluppo e trasferimento tecnologico per nuovi prodotti – processi - Gestione integrata della sicurezza e qualità dei prodotti alimentari del Mediterraneo - Educazione e promozione di una alimentazione mediterranea qualificata e garantita - Valorizzazione di una scelta consapevole e sostenibile di prodotti alimentari del Mediterraneo a tracciabilità garantita e a ridotto impatto ambientale

	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza tecnologica , igienico-sanitaria e progettualità di prodotti alimentari - Assistenza tecnologica nella progettazione e ristrutturazione degli stabilimenti - Consulenza nella programmazione e nella verifica dei controlli di qualità - Assistenza allo Start- up aziendale - Problem solving nell'assistenza tecnico scientifico alle imprese - Supporto legale e di consulenza tecnica - Consulenza e relazioni nella predisposizione di documentazione tecnica (etichettatura, manuali, brochure, capitolati, specifiche, ecc) - Studi di valutazione quali-quantitativa del rischio - Studi di shelf- life - Formazione ed aggiornamento professionale continuo nei diversi ambiti operativi del personale aziendale e non secondo le normative vigenti -Aggiornamento professionale per consulenti e/o esperti del settore - Una rete multisetoriale di competenze accademiche e di professionisti esperti - Formazione a distanza in streaming - Organizzazione convegni, seminari, stage e tirocini professionali
OSEL CONSULTING SRL	<p><i>Osel Consulting è un'azienda qualificata nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni e-learning a supporto di Manager HR e Aziende di Formazione Professionale.</i></p> <p><i>Osel offre una soluzione completa di e-learning per il Business: semplice, flessibile e con un immediato ritorno di investimento. piattaforme web cloud (LMS) a CANONE MENSILE!</i></p> <p style="text-align: center;"><i>corsi prodotti ad-hoc, il miglior rapporto prezzo/qualità sul mercato!</i></p> <p style="text-align: center;"><i>instructional design</i></p> <p style="text-align: center;"><i>corsi a catalogo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>e-commerce e AdWords.</i></p> <p><i>Osel è il giusto partner in Consulenza e Formazione online.</i></p> <p><i>Osel: e-learning revolution!</i></p>
PLASMA SOLUTION SRL	Grazie al vasto Know-how di ricerca dei fondatori in campo della chimica dei plasmi, Plasma Solution ottimizza e adatta alle esigenze delle aziende processi via plasma freddo di modificazione superficiale di materiali. Plasma Solution segue lo scale-up dei processi plasmochimici dal laboratorio di ricerca all'azienda anche attraverso la realizzazione di reattori plasmochimici di piccola, media e grande dimensione, progettati ad hoc in base alle esigenze economiche, di ricerca ed industriali del cliente.
PROGESIT SRL	La società ha ad oggetto attività di sviluppo di servizi tecnologici, professionali e scientifici relativi all'analisi del territorio agro-forestale volti alla redazione di Piani finalizzati alla pianificazione del territorio, alla pianificazione delle aree verdi urbane ed extraurbane, alle valutazioni tecnico-ambientali di progetti e piani, alle valutazioni della capacità di carico del territorio rurale attraverso Bilanci ecologici delle attività.
SOFTWARE ENGINEERING RESEARCH AND PRACTICES SRL - SER&PRACTICES	Il nucleo operativo di SER&Practices proviene da SERLab un gruppo di ricerca del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari, costituito da ricercatori e professionisti che da quasi quaranta anni si occupa di Ingegneria del Software. L'azienda in vista di uno stretto dialogo tra Industria e Ricerca, collabora con Imprese autorevoli operanti nell'ambito regionale ed internazionale. I principali ambiti operativi sono: -processi di produzione (sviluppo e manutenzione) del software basati su Linee di Prodotto ed orientati alla Integrazione di Componenti, commerciali ed Open Source, e Servizi Web; -processi di manutenzione ordinaria e straordinari (quick fix, iterative enhancement, reingegnerizzazione, reverse engineering); -integrazione di informazioni eterogenee strutturate e destrutturate; -fabbriche di conoscenza ed esperienza; -modellazione, automazione e controllo di processi di business; -modelli e strumenti per la qualità dei processi e dei prodotti; -Empirical Software Engineering con particolare attenzione ai processi di innovazione tecnologica, progettazione e replica di esperimenti. Servizi offerti: - Consulenza; - Fornitura di servizi e prodotti; - Life-long learning.
SYNCHIMIA SRL	Produzione di composti organici, organometallici ed inorganici nanostrutturati di interesse in settori strategici quali quelli della fotonica, dell'elettronica, il farmaceutico, l'agro-alimentare e il biologico
SINAGRI	La società si occupa di supporto alle attività di: - valutazione dei programmi di sviluppo locale; - progettazione di interventi per la difesa e la riqualificazione del territorio agro-forestale e la gestione delle risorse idriche; - pianificazione territoriale finalizzata ad uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile; - recupero e valorizzazione della biodiversità naturale e agraria in particolar modo delle varietà tradizionali di specie frutticole; - produzione, tipicizzazione e tracciabilità di nuovi prodotti e/o miglioramento di produzioni e prodotti agroalimentari mediante innovazione di processo e di prodotto.
WEL.CO.ME.	Wel.Co.Me. (Welfare, Comunità, Metodi per la ricerca e la valutazione) cura il disegno e l'implementazione di progetti di ricerca e di valutazione per accompagnare la progettazione e la realizzazione di interventi e servizi in ambito sociale, sanitario, educativo, formativo e socio-economico.

	<p>Wel.Co.Me. offre percorsi di formazione sulla valutazione, sviluppa progetti di ricerca valutativa cuciti su misura dei programmi e delle politiche; accompagna le istituzioni scolastiche e formative nella valutazione di sistema; offre percorsi di valutazione delle performance e delle competenze, realizza studi di fattibilità e analisi costi-benefici per investimenti pubblici e privati, cura l'ideazione e la progettazione di interventi di innovazione sociale, realizza attività di ricerca sull'impatto sociale delle innovazioni tecnologiche.</p> <p>La società offre i propri servizi a tutte le organizzazioni pubbliche e private operanti nei servizi di welfare rivolti a famiglie, bambini, adolescenti, giovani, diversamente abili, anziani, immigrati. Inoltre, la società offre consulenza verso i servizi di formativi e di counseling rivolti a disoccupati, donne in cerca di lavoro, aspiranti imprenditori.</p>
--	--

Fonte: ns elaborazioni su dati DARDRE - Area trasferimento tecnologico.

Principali iniziative relative al trasferimento tecnologico realizzate nel 2015

- Start Cup Puglia Edizione 2015

Degna di nota è stata la partecipazione, per l'ottavo anno consecutivo, con due 'idee' scaturite dal BaLab, laboratorio del progetto FutureLab, che ha come obiettivo favorire la contaminazione di idee imprenditoriali innovative e mettere in comunicazione la rete di teste pensanti del territorio mettendo a valore il vantaggio competitivo che l'Università può vantare, in termini di ricerca e contatti.

In particolare, una delle idee contaminate nel BaLab è giunta in finale: "La flora mediterranea, un concentrato di salute" (sez. Life Science) di Sabina Sblano, si è classificata al 5° posto.

La competizione regionale che premia le nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza ed offre la possibilità di trasformare un'idea brillante in un'impresa di successo, attraverso attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro.

Iniziativa, organizzata dall'ARTI su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione della Regione Puglia e in collaborazione con le Università pugliesi, il CNR e l'ENEA, ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo regionale di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione, promuovere la nascita sul territorio di imprese innovative e favorire la crescita economica del sistema produttivo regionale.

A partire dal 16 aprile e fino al 6 luglio è stato possibile candidarsi per Start Cup Puglia 2015 che, per questa edizione, ha presentato molte conferme e qualche novità.

Infatti, per quanto concerne le categorie, così come per lo scorso anno si è potuto concorrere per una delle 4 in gara (Agrifood-Cleantech, ICT, Industriale e Life science). E' stata confermata anche la possibilità per i progetti finalisti di aggiudicarsi la menzione speciale che per questa nuova edizione sono diventate due: rispettivamente al miglior progetto di "**Innovazione sociale**" e al miglior progetto di "**Pari opportunità**", quest'ultimo volto a favorire l'imprenditorialità femminile. Anche quest'anno il Concorso è stato articolato in due fasi, "Dall'idea al Business Plan" e "Gara tra Business Plan".

Il vincitore assoluto di Start Cup Puglia 2015 è risultato **Piezoskin**, la Commissione di Valutazione, infatti, ha proclamato questa idea imprenditoriale innovativa quale **idea vincitrice assoluta** della competizione. Vincitore della categoria **ICT** è, invece, risultato **Fritrak**. Per la categoria **Agrifood-Cleantech** due vincitori *ex aequo*: **New Gluten World** e **ProBioVegan**. Sempre a ProBioVegan la commissione ha assegnato anche la menzione speciale quale miglior progetto di **Pari opportunità** l'ulteriore menzione speciale **Social Innovation** è stata attribuita al progetto **Sartorie 3D**.

4. Riepilogo dei finanziamenti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2015

Le Entrate riscosse di gestione competenza (al netto delle partite di giro) relative all'esercizio 2015 ammontano a 295,3 milioni di euro. Di queste, l'83,0% è costituito da *Entrate da trasferimenti* (245,0 M€) e il 15,2% da *Entrate proprie* (45,0 M€), mentre la restante parte è data da *Altre entrate*. La Tabella 4.1 riporta le succitate tipologie negli anni 2014 e 2015; i dati sono stati rilevati dalla Direzione Risorse finanziarie e resi omogenei con i dati del riclassificato ai sensi del D.I. MIUR-MEF del 01/03/2007. Da una prima analisi risulta evidente un incremento del *Totale entrate* (+6,6%), imputabile principalmente ad una simile variazione delle *Entrate da trasferimenti* ed un'importante variazione in termini percentuali sebbene relativa a valori modesti delle *Altre entrate*.

Tab. 4.1 - Entrate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tipologia negli anni 2014 e 2015 (in milioni di Euro)

Tipologia Entrate	2014	2015	Variazioni percentuali
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	275,8	295,3	6,6
<i>di cui Entrate proprie</i>	43,5	45,0	3,3
<i>di cui Altre entrate</i>	1,8	5,3	66,0
<i>di cui Entrate da trasferimenti</i>	230,5	245,0	5,9
<i>di cui Alienazioni di beni patrimoniali e partite finanziarie</i>	-	-	-
<i>di cui Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	-	-	-

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali – UO Statistiche di ateneo su dati Direzione Risorse Finanziarie

Nella tabella 4.2 il totale delle entrate riscosse è ripartito tra *Entrate finanziate da soggetti pubblici* ed *Entrate finanziate da soggetti privati* negli anni 2014 e 2015, oltre alla categoria residuale *Altre entrate*.

Le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* nell'anno 2015 ammontano a 242,8 M€; di queste, l'82,2% è costituito dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato*, il 13,6% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti*, lo 0,6% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato*, l'1% dalle *Entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate*, il 2,5% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti*. Rispetto al 2014, le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* hanno subito una lieve incremento (+4,8%) dovuto principalmente ad un importante incremento delle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti* (da 18,8 M€ a 33,1 M€).

Le *Entrate finanziate da privati* nell'anno 2015 ammontano a 3,4 M€ e rispetto al 2014 hanno registrato un incremento del 14,7%; l'incremento più importante ha riguardato le entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti (+47,4%), mentre poco ha influito il calo del 50,0% che ha riguardato le *Entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate* (da 0,9 M€ a 0,6 M€)

Anche relativamente alle *Altre entrate*, il 2015 ha mostrato una variazione di segno positiva (+14,9). Spicca l'incremento del 74,6% delle *Altre Entrate* e del +16,7% delle *Entrate da vendita di beni e di servizi*.

Tab. 4.2 – Entrate finanziate da soggetti pubblici e privati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per provenienza negli anni 2014 e 2015
(in milioni di Euro)

Provenienza Entrate	2014	2015	Variazioni percentuali
Entrate finanziate da soggetti pubblici	231,1	242,8	4,8
<i>di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate</i>	2,5	2,4	-4,2
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato</i>	199,3	199,7	0,2
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti</i>	18,8	33,1	43,2
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato</i>	5,5	1,5	-266,7
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti</i>	5,0	6,1	18,0
Entrate finanziate da privati	2,9	3,4	14,7
<i>di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate</i>	0,9	0,6	-50,0
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti</i>	1,0	0,9	-11,1
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti</i>	1,0	1,9	47,4
Altre entrate	41,8	49,1	14,9
<i>di cui Entrate contributive</i>	37,0	38,4	3,6
<i>di cui Entrate da vendita di beni e di servizi</i>	3,0	3,6	16,7
<i>di cui Entrate da alienazioni di beni patrimoniali</i>	-	-	-
<i>di cui altro</i>	1,8	7,1	74,6
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	275,8	295,3	6,6

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali – UO Statistiche di ateneo su dati Direzione Risorse Finanziarie

Il Rettore dell'Università degli Studi
di Bari Aldo Moro

F.to Prof. Antonio Felice Uricchio